

**COMUNE DI VOGHIERA**  
(PROVINCIA FERRARA)



**RELAZIONE SULLA PERFORMANCE  
DELL'ENTE  
ANNO 2013**

Approvata con deliberazione di Giunta Comunale n. 57 del 22/05/2014

## **INDICE GENERALE**

### **1. PREMESSA**

### **2. SINTESI DELLE INFORMAZIONI DI INTERESSE PER I CITTADINI E GLI STAKEHOLDER ESTERNI**

#### 2.1. Il contesto di riferimento

#### 2.2. L'amministrazione

##### 2.2.1 – Organizzazione dell'Ente

##### 2.2.2 - Trasparenza

##### 2.2.3 – Analisi di genere

### **3. OBIETTIVI: RISULTATI RAGGIUNTI E SCOSTAMENTI**

#### 3.1. Albero delle performance

#### 3.2. Obiettivi del Comune di Codigoro: risultati raggiunti

### **4. RISORSE FINANZIARIE**

#### 4.1. Risultati di gestione finanziaria

#### 4.2. Salute finanziaria

#### 4.3. Disponibilità di cassa

#### 4.4. Patto di stabilità

### **5. IL PROCESSO DI REDAZIONE DELLA RELAZIONE SULLA PERFORMANCE**

#### 5.1. Fasi, soggetti, tempi e responsabilità

#### 5.2. Punti di forza e di debolezza del ciclo della performance

#### 5.3. Conclusioni

## PREMESSA

Il Decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150 recante "Attuazione della legge 4 marzo 2009, n.15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni" ha riformato in maniera organica la disciplina del rapporto di lavoro dei dipendenti della pubblica amministrazione intervenendo in particolare in materia di valorizzazione del merito.

Nel rispetto dei criteri generali stabiliti dal Consiglio Comunale:

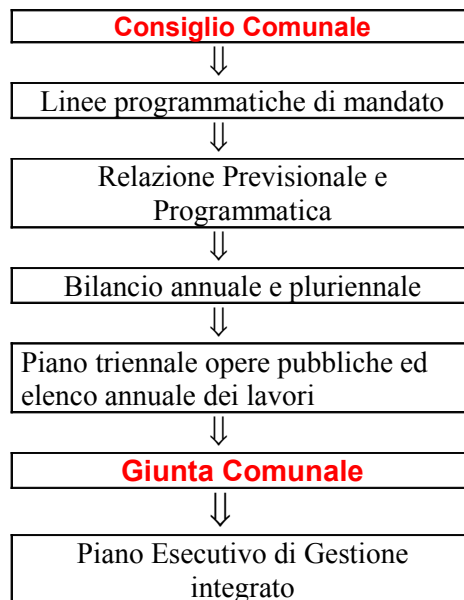
- con deliberazione G.C. n. 197 del 30.12.2010, integrata con deliberazione G.C. n. 31 del 24.03.2011, è stato approvato il nuovo regolamento di organizzazione dei servizi e degli uffici;
- con deliberazione di G. C. n. 122 del 22.12.2011 è stato approvato il nuovo "Sistema di misurazione e valutazione delle performances", in attuazione dell'art. 10 del Decreto citato.

Il nuovo sistema di misurazione e valutazione della performance è stato quindi applicato, per la prima volta e in modo sperimentale, nell'anno 2013 con riferimento all'attività svolta nell'esercizio finanziario 2012.

Dopo la prima applicazione, si è proceduto ad una rivisitazione dell'intero sistema per eliminare delle incongruenze rilevate in fase di prima applicazione e per l'adeguamento alla normativa sopravvenuta, piuttosto corposa, e in continua evoluzione, quale ad esempio la nuova disciplina in materia di trasparenza e di controlli, su cui è stato ricalibrato il sistema di valutazione.

Il Piano della Performance 2013 è stato elaborato a partire dalla declinazione degli obiettivi di mandato contenuti nella RPP 2013-2015, per poi svilupparsi nel Piano Esecutivo di Gestione integrato con il Piano della performance contenente i progetti operativi strategici del triennio considerato. Per ciascun progetto sono stati specificati i soggetti coinvolti, i tempi di attuazione, i risultati attesi e i relativi indicatori, per misurarne il grado di realizzazione. L'elenco delle opere pubbliche è l'ulteriore tassello che è andato a comporre il Piano, contribuendo a definire e a completare la prima parte del ciclo di gestione della performance.

### Livelli di Programmazione



E' stato infine elaborato l'aggiornamento, a dicembre 2013, del Piano triennale della trasparenza, approvato per la prima volta nell'anno 2011, con l'individuazione dell'Arch. Marco Zanoni quale responsabile, anche in considerazione della collocazione del servizio informatico nel settore di riferimento.



## 2. SINTESI DELLE INFORMAZIONI DI INTERESSE PER I CITTADINI E GLI ALTRI STAKEHOLDERS ESTERNI

### 2.1. Il contesto di riferimento

. Il territorio del Comune di Voghiera si estende per 40,64 Km<sup>2</sup>, in una area pianeggiante (7 m. sul livello del mare), con una popolazione residente al 31/12/2013 **pari a n. 3.834 abitanti**. Oltre al capoluogo, sono presenti quattro frazioni (Voghenza, Gualdo, Ducentola e Montesanto). Oltre alla presenza di centri abitati nel capoluogo e nelle frazioni, nel territorio comunale è diffusa la residenza in aree di campagna, l'economia del territorio è principalmente agricola.

Sono presenti prodotti di spiccata qualità in particolare "L'Aglio di Voghiera" che, per le particolari caratteristiche, ha ottenuto il marchio D.O.P. L'Amministrazione comunale, con il Consorzio Produttori Aglio, ha impegnato numerose risorse, grazie anche a finanziamenti erogati dalla Provincia di Ferrara e della Camera di Commercio e la collaborazione dell'Università di Ferrara, per l'ottenimento del riconoscimento, organizza e/o patrocina da n. 13 anni una fiera dedicata alla promozione del prodotto che richiama migliaia di visitatori. Si è altresì recuperato un antico borgo rurale di proprietà della Fondazione F.lli Navarra denominata "Borgo le Aie", delle cui aree esterne il Comune ha l'uso per 10 anni, che è diventato il centro di tutte le attività di promozione dei vari prodotti agricoli.

Molto importanti sono altresì le produzioni florovivaistiche; sono presenti circa 10 ditte riconosciute in tutto il territorio provinciale.

L'Amministrazione si è altresì attivata dall'es. 1998, per promuovere lo sviluppo di attività artigianali nella zona di Gualdo, intervenendo in un Piano Particolareggiato di Iniziativa privata, nell'evidente interesse pubblico di accelerarne la realizzazione.

Nell'anno 2000 si è provveduto all'acquisto dell'area ed alla alienazione dei relativi lotti alle Aziende che hanno provveduto alla realizzazione delle opere di urbanizzazione, ad eccezione dello svincolo stradale di accesso e alle opere di urbanizzazione sottostanti, realizzato dall'Amministrazione comunale interamente finanziato con i fondi FIDA (opera conclusa nell'anno 2003);

Nell'anno 2002 si è conclusa la realizzazione dell'area produttiva, realizzata dalla Fondazione F.lli Navarra con il supporto, per gli aspetti pratici e burocratici, dell'Amministrazione Comunale.

Un ulteriore motivo di pregio ambientale è rappresentato dal notevole patrimonio storico, artistico e archeologico.

Nel territorio di Voghiera insiste il Complesso monumentale di Belriguardo, costruito dal marchese Nicolò III d'Este Signore di Ferrara nel 1435, utilizzato come reggia estiva della corte estense, che ha ospitato, tra i numerosi umanisti ed artisti, i poeti Torquato Tasso e Ludovico Ariosto. Inserito nel circuito delle "Delizie estensi", grazie ai finanziamenti Europei, statali, regionali, provinciali e della fondazione Cassa di Risparmio, è stato in gran parte ristrutturato; di particolare importanza "La Sala della Vigna" interamente affrescata dai maggiori artisti della scuola ferrarese del primo cinquecento, tra cui Girolamo da Carpi, il Garofano e i Fratelli Dossi. Le decorazioni sono costituite da file di cariatidi che sorreggono un loggiato con un fitto pergolato e sullo sfondo squarci di paesaggi.

Nel territorio di Voghenza è presente una importante Necropoli Romana imperiale databile dal 1° al 3° secolo di cui sono state scavate 67 tombe, i corredi funerari sono stati raccolti nel museo civico istituito presso il Castello di Belriguardo.

Il museo si compone di tre sezioni: archeologica, rinascimentale e arte moderna; nella sezione archeologica sono conservati i suddetti reperti della necropoli e altri reperti del circondario, nella sezione rinascimentale, ospitata nella Sala della Vigna, ceramiche graffite del periodo estense coeve agli affreschi della sala e nella sezione arte moderna, ospitata nella torre d'ingresso del Castello, una mostra permanente delle opere dello scultore voghierese Giuseppe Virgili, e una sala dedicata ad esposizioni temporanee.

L'Amministrazione ha inoltre acquisito una nuova area archeologica denominata "Fondo Tesoro" nella quale una indagine tecnica della Sovrintendenza Archeologica ha messo in luce una settantina di tombe di età bizantina che insistevano sui sottostanti ruderi di abitazioni romane dei primi secoli d.C. di cui è stata esplorata una domus con diversi ambienti che ha incluso un nucleo di interessanti materiali in bronzo, resti di un edificio romano; l'area è attualmente oggetto di attività di valorizzazione.

Per valorizzare i beni presenti sul territorio, ed in particolare il complesso monumentale di Belriguardo, anche allo scopo di attirare risorse per il recupero, oltre che promuovere la crescita culturale, questa Amministrazione organizza da 30 anni una manifestazione culturale denominata "Estate a Belriguardo" presso il Castello omonimo, evento che prevede diversi spettacoli (musica leggera, classica, teatro ecc) organizzati nel periodo estivo, anche grazie alla preziosa collaborazione delle Associazioni di volontariato. Il territorio è altresì impreziosito da alcuni aree verdi di proprietà privata tra cui: Il parco Massari di Voghenza, il parco Fontana di Voghiera, Il parco Mulinelli e Fagianella di Montesanto e Mazza di Gualdo. Nei suddetti parchi sono presenti alberi secolari, importanti rifugio di uccelli stanziali e migratori, e altre essenze di grande pregio.

Il territorio comunale è interessato dalla seguente viabilità: 4,9 km. di strade statali; 15 km di strade provinciali; 57 km di strade comunali di cui 17 km di "stradoni bianchi" e circa 5 km di piste riservate ai ciclisti ed ai pedoni.

diretrici di grande traffico nazionale:

Raccordo autostradale Ferrara Porto – Garibaldi a nord;

s.s. 16 a sud ovest

strade provinciali:

s.p. 29 "Raffanello–Portomaggiore", la strada che attraversa longitudinalmente il territorio passando per Gualdo, Voghiera, lambendo la ex delizia Estense di Belriguardo, costituisce un'asse di viabilità storica ed è compreso in un'area di dosso di rilevanza storico documentale e paesistica.

s.p. 37 "Masi Torello-San Nicolò", la strada collega Voghenza e Voghiera fino alla frazione di Montesanto.

## **2.2 – L'Amministrazione**

Sono organi di governo il Consiglio Comunale, la Giunta Comunale, il Sindaco.

Gli organi del Comune di Voghiera attualmente in carica sono stati eletti nella tornata elettorale del 6 e 7 giugno 2009 da 2.753 cittadini (pari al 96,3% del corpo elettorale voghierese).

Queste sono le percentuali di preferenza nel voto espresso:

Lista "Progetto Comune" 63,6%

Lista "Il Sandolo" 36,4 %

**IL SINDACO:** Claudio FIORESI - mail: [sindaco@comune.voghiera.fe.it](mailto:sindaco@comune.voghiera.fe.it)

Il Sindaco è stato eletto nella lista "Progetto Comune"

Il giuramento del Sindaco è avvenuto il 18 giugno 2009, contestualmente alla seduta di insediamento del Consiglio Comunale.

## **LA GIUNTA COMUNALE**

E' composta da n. 4 assessori, nominati il 22 Giugno 2009, di cui n. 2 interni al Consiglio Comunale e n.2 esterni, a cui sono state attribuite le seguenti deleghe:

carica/deleghe	e_mail	riceve
<b>Fioresi Claudio – Sindaco</b> RELAZIONI ISTITUZIONALI, AFFARI LEGALI, POLIZIA MUNICIPALE, SICUREZZA PUBBLICA, SICUREZZA STRADALE, TRASPORTI, VIABILITA' E PISTE CICLABILI, AGRICOLTURA E VALORIZZAZIONE PRODOTTI TIPICI, COMMERCIO E SPORTELLINO UNICO DELLE ATTIVITA' PRODUTTIVE, VERDE PUBBLICO, PROTEZIONE CIVILE, SERVIZI DEMOGRAFICI, RISORSE UMANE, FORMAZIONE PROFESSIONALE, BILANCIO, GESTIONE DELLE RISORSE, PROGRAMMAZIONE, FINANZE E TRIBUTI, PATRIMONIO, POLITICHE ABITATIVE e ogni altra materia non espressamente attribuita agli Assessori	<a href="mailto:sindaco@comune.voghiera.fe.it">sindaco@comune.voghiera.fe.it</a>	lun. e mart. 12,30 - 13,30 mercoledì: 8,00 - 13,00 giovedì: 8,00 - 13,00 15,00 - 18,00 venerdì: 12,30 - 13,30 sabato: su appuntamento
<b>Bacillieri Ottorino - Vice Sindaco</b> PUBBLICA ISTRUZIONE, ISTITUZIONE SERVIZI SCOLASTICI, AMBIENTE, CULTURA, POLITICHE ED ISTITUZIONI CULTURALI, BIBLIOTECA, MUSEI E TURISMO, RELAZIONI INTERNAZIONALI E GEMELLAGGI	<a href="mailto:cultura@comune.voghiera.fe.it">cultura@comune.voghiera.fe.it</a>	lunedì - mercoledì - venerdì 9,00 - 12,00
<b>Bandiera Dante - Assessore</b> INNOVAZIONE, INNOVAZIONE TECNOLOGICA E INFORMATICA, POLITICHE ATTIVE PER IL LAVORO, SISTEMA INFORMATICO COMUNALE, ORGANIZZAZIONE MERCATI E POLITICHE DELLE ENERGIE ALTERNATIVE E SVILUPPO ECONOMICO E PRODUTTIVO	<a href="mailto:dbandiera@gmail.com">dbandiera@gmail.com</a> <a href="mailto:innovazione@comune.voghiera.fe.it">innovazione@comune.voghiera.fe.it</a>	su appuntamento
<b>Lupini Paolo - Assessore esterno</b> POLITICHE PER LO SPORT, STRUTTURE SPORTIVE, GIOVANI E TEMPO LIBERO, INFORMAGIOVANI, POLITICHE PER GLI ANZIANI, POLITICHE FAMILIARI, SANITA', POLITICHE SOCIO-SANITARIE E PER L'INTEGRAZIONE, AZIENDA SERVIZI ALLA PERSONA, POLITICHE DI PROMOZIONE E CURA ASSOCIAZIONISMO E VOLONTARIATO	<a href="mailto:paololupini@alice.it">paololupini@alice.it</a>	martedì - giovedì - venerdì 9,00 - 12,00
<b>Cavicchi Chiara - Assessore esterno</b> URBANISTICA, PIANIFICAZIONE TERRITORIALE, EDILIZIA PRIVATA, CATASTO, LAVORI PUBBLICI, EDILIZIA PUBBLICA, EDILIZIA MONUMENTALE	<a href="mailto:chiara.cavicchi@tin.it">chiara.cavicchi@tin.it</a>	su appuntamento

## IL CONSIGLIO COMUNALE

Il Consiglio Comunale è composto da n. 16 membri (oltre al Sindaco). Sono attualmente presenti tre gruppi consiliari: "Progetto Comune" con n. 11 componenti e il Sindaco; "Il Sandolo" con n. 3 componenti; il Gruppo "Insieme per Voghiera" con n. 2 componenti (quest'ultimo gruppo consiliare è stato costituito in data 29.09.2010 a seguito della separazione dal gruppo consiliare "Il Sandolo" di due Consiglieri Comunali e, per tale motivo, non risultava presente tra le liste presentate alle elezioni del 2009).

carica	Cognome e Nome	Gruppo consiliare
Sindaco	FIORESI CLAUDIO	<i>Progetto Comune</i>
Vice Sindaco	BACILIERI OTTORINO	<i>Progetto Comune</i>
Consigliere	VIGNALI MARCO	<i>Progetto Comune</i>
Consigliere	MENEGATTI STEFANO	<i>Progetto Comune</i>
Consigliere	DE MARIA PAOLO	<i>Progetto Comune</i>
Consigliere	GUALANDI GIAN CARLO	<i>Progetto Comune</i>
Consigliere	MASINA ISABELLA	<i>Progetto Comune</i>
Consigliere	BANDIERA DANTE	<i>Progetto Comune</i>
Consigliere	BARBIERI NEDA	<i>Progetto Comune</i>
Consigliere	CIOTTARIELLO CHRISTIAN	<i>Progetto Comune</i>
Consigliere	LANDI FRANCESCO	<i>Progetto Comune</i>
Consigliere	POCATERRA ANTONELLA	<i>Progetto Comune</i>
Consigliere	GARDENGHI BIANCAROSA	<i>Gruppo "Insieme per Voghiera"</i>
Consigliere	PAVANI DAVIDE	<i>Il Sandolo</i>
Consigliere	GANZAROLI FRANCESCO	<i>Gruppo "Insieme per Voghiera"</i>
Consigliere	ORI SILVANO	<i>Il Sandolo</i>
Consigliere	MAZZANTI DONATELLA	<i>Il Sandolo</i>

### **2.2.1-ORGANIZZAZIONE DELL'ENTE**

La struttura organizzativa del Comune si compone di tre settori che coincidono essenzialmente con le tre aree minime previste dalle disposizioni vigenti in materia e precisamente: area contabile, area tecnica. e area amministrativa che contiene i servizi residuali di natura eterogenea.

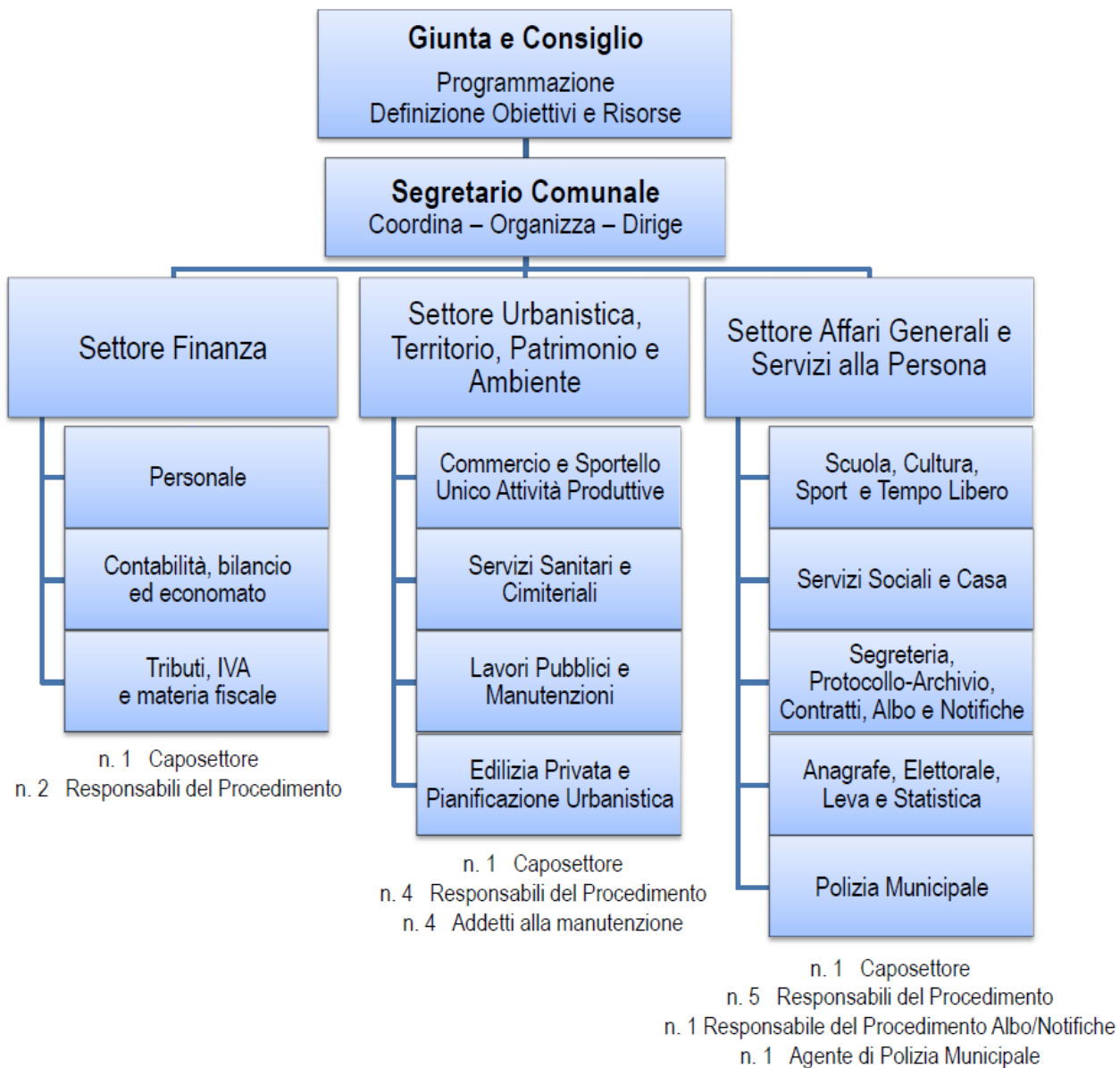
Al settore, che costituisce la massima unità operativa organica, è preposto un dipendente di qualifica apicale cui sono state conferite dal Sindaco le funzioni dirigenziali.

A causa delle limitazioni in materia di assunzioni, l'area amministrativa risulta attualmente scoperta di figura apicale e, conseguentemente, le funzioni dirigenziali, nelle more della copertura del posto, sono state attribuite dal Sindaco al Segretario Generale peraltro in convenzione con il Comune di Codigoro .

La dotazione organica, rivista nell'anno 2008 nella misura minima indispensabile per garantire i servizi dell'Ente e il raggiungimento degli obiettivi dell'Amministrazione, prevede n. 21 dipendenti (1 dipendente ogni 186 abitanti);

Alla data attuale, stante le limitazioni in materia di assunzione, i posti coperti sono 19 di cui 1 part time - 18 ore/settimana - con un rapporto dipendenti popolazione 1/202.





## Indicatori

### ANALISI COMPOSIZIONE PERSONALE (servizio personale)

Età media del personale (anni)	51
Età media dei responsabili (anni)	53
Tasso di decrescita unità di personale dal 2005 al 2013	21,74%
% di dipendenti in possesso di laurea	15,79
% di responsabili in possesso di laurea	50%
Turnover del personale	0,50

### ANALISI BENESSERE ORGANIZZATIVO

Tasso di assenze 2013 (malattie e permessi retribuiti Escluse ferie)	0,31%
Tasso di dimissioni premature 2013	0%
Tasso di richieste di trasferimento 2013	0 %
Tasso infortuni 2013	0%
Stipendio medio percepito dai dipendenti lordo/anno	€ 25.652,44
% personale assunto a t.d	0%

## 2.2.2. Trasparenza

La trasparenza è strumento irrinunciabile a garanzia dell'imparzialità e del buon andamento dell'attività della Pubblica Amministrazione e per assicurare il controllo sull'azione amministrativa.

Il principio della legalità ha valenza generale, tanto che l'adempimento degli obblighi di trasparenza da parte di tutte le pubbliche amministrazioni rientra, secondo la legge (l'articolo 11 del d.lgs. n. 150/2009), nei livelli essenziali delle prestazioni disciplinati nella Costituzione (articolo 117, comma 2, lett. m).

Per siffatto motivo nell'anno 2011 è stato approvato il "Piano triennale per la trasparenza e l'integrità" aggiornato a dicembre 2012, individuando nel segretario generale il responsabile, con la finalità di avviare un processo "virtuoso" dell'ente che porti al raggiungimento dei principali obiettivi di trasparenza nell'attività degli uffici comunali, ed in particolare:

- implementare il diritto del cittadino a essere informato in merito al funzionamento e ai risultati dell'organizzazione comunale;
- favorire forme diffuse di controllo del rispetto dei principi di buon andamento e imparzialità;
- garantire il "miglioramento continuo" nell'uso delle risorse e nell'erogazione dei servizi al pubblico;
- assicurare l'integrità dell'azione amministrativa.

A seguito dell'emanazione della nuova disciplina in materia di trasparenza, dettata dal Decreto legislativo 33/2013, è stato ridisegnato il sito web del Comune con la predisposizione della pagina "Amministrazione trasparente" in conformità alle disposizioni citate.

Si rinvia a tal proposito al Piano aggiornato nel gennaio 2014, in merito agli obblighi assolti in materia di trasparenza.

### 2.2.3. Analisi di genere

Il riferimento alle pari opportunità, contenuto sia tra i principi generali (art.1) sia nei successivi articoli (artt. 3, 8,, 9, 13 e 14) del D. Lgs. 150/2009, rappresenta un significativo elemento di innovazione in cui le politiche di pari opportunità, oltre ad essere uno strumento di tutela della condizione femminile, divengono una leva importante per il miglioramento dell'efficienza organizzativa e della qualità dei servizi resi.

Il decreto legislativo 150/2009 prevede in particolare tra gli ambiti sottoposti a misurazione e valutazione della performance organizzativa, il raggiungimento degli obiettivi di promozione delle pari opportunità (art. 8 comma1 lettera h del decreto legislativo 150/2009).

In riferimento, invece, alla misurazione e valutazione della performance individuale l'art. 9, terzo comma, dispone, al fine di assicurare un effettivo rispetto delle pari opportunità, che nella valutazione della performance individuale del personale non vanno considerati i periodi di congedo di maternità e parentale.

Infine, per assicurare effettività alle disposizioni in materia, l'art. 10 stabilisce che nella "Relazione sulla performance", da redigersi entro il 30 giugno di ciascun anno, venga evidenziato, a consuntivo, anche il bilancio di genere realizzato.

Con la previsione del Decreto 150/2009 il bilancio di genere viene così inserito nel ciclo delle performance quale strumento per l'attuazione delle pari opportunità e di indirizzo al fine di una migliore predisposizione delle politiche di genere, andando quindi anche al di là di quelle relative alla mera contabilità economico-finanziaria.

In attuazione delle norme contenute nell'art. 21 della legge 4 novembre 2010, n. 183 (cd. Collegato lavoro) è stato costituito il C.U.G. (Comitato Unico di Garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni) ed approvato il piano triennale di azioni positive. Ciò consentirà di sviluppare interventi progressivi e gradualmente nel corso del triennio.

#### Indicatori

% di donne rispetto al totale del personale	63,16%
% responsabili donne	50%
Stipendio medio percepito dal personale donne (respons.)	€ 41.564,88
Stipendio medio percepito dal personale donne (dipen.)	€ 24.570,44
Età media donne (responsabile)	55
Età media donne	52
% donne laureate sul totale donne	16,66

### 3.OBIETTIVI: RISULTATI RAGGIUNTI E SCOSTAMENTI

#### 3.1. Albero della performance

Con il Piano esecutivo di gestione integrato con il Piano della Performance il Comune di Voghiera si è impegnato a realizzare, relativamente all'anno 2013, quanto in esso previsto.

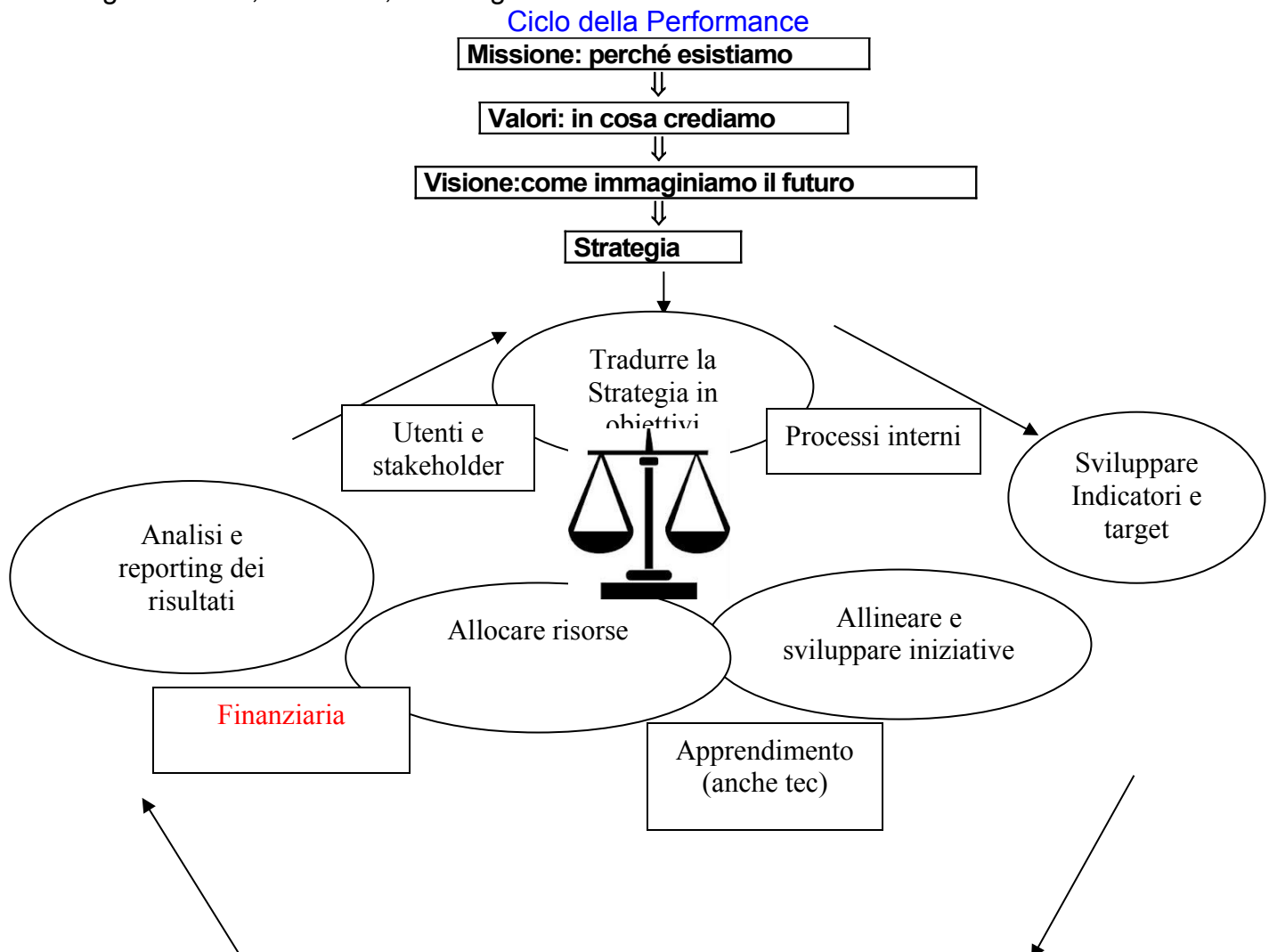
Diventa ora necessario evidenziare a consuntivo i risultati organizzativi e individuali, raggiunti rispetto alle previsioni, con la rilevazione degli eventuali scostamenti.

Un consuntivo sulla performance è importante anche al fine di guidare l'agire dell'amministrazione verso un sempre maggiore soddisfacimento dei bisogni dei destinatari delle attività e dei servizi dell'Ente, in primis dei cittadini.

In questa relazione sono pertanto resi noti e pubblicati i risultati conseguiti a fine 2013 riferiti agli impegni presi con il Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2013 che, purtroppo, è stato approvato soltanto a luglio, in conformità alla normativa vigente in materia, che ha prorogato il termine del 31.12.2012 al 30.11.2013 a causa delle numerose incertezze sulle previsioni relative all'IMU, di nuova istituzione, e dei, anch'essi incerti, correlati tagli ai trasferimenti erariali.

La programmazione dell'attività è stata effettuata in uno scenario finanziario molto incerto, aggravato anche dalla prima sperimentazione dell'assoggettamento dell'Ente al patto di stabilità, che ha determinato l'esigenza di effettuare un costante e capillare monitoraggio di entrate e spese, con l'obiettivo, comunque, di procedere al pagamento dei debiti entro i termini previsti dalla normativa vigente in materia, obiettivo che, a volte, diventa piuttosto arduo e che comunque comporta un impegno lavorativo aggiuntivo.

Attraverso il presente strumento il Comune di Voghiera vuole illustrare ai cittadini e a tutti gli altri stakeholders, interni ed esterni, i risultati ottenuti nel corso dell'anno, concludendo in tal modo il ciclo di gestione annuale della performance, nel rispetto dei principi recati agli artt.4 e 5, comma 2, del D.Lgs.n.150/2009.



### 3.2. Obiettivi del Comune di Voghiera: risultati raggiunti

Il Piano della Performance dell'anno 2013 contiene progetti operativi strategici e obiettivi per il livello operativo.

Il Segretario Generale e ciascun responsabile dei servizi, assegnatari degli obiettivi programmati per l'anno 2013, hanno predisposto, per quanto di rispettiva competenza, le schede indicanti dettagliatamente le azioni compiute e i risultati conseguiti, indicati nell'allegato **1 – Performance anno 2013**, che costituisce parte integrante e sostanziale della presente relazione, indicante in termini percentuali:

- il grado di performance raggiunto per ciascun obiettivo;
- il grado di performance raggiunto per ciascun settore;
- il grado di performance raggiunto a livello di Ente.

Il grado di raggiungimento della performance organizzativa a livello di Ente è pari al 100 % , ottenuta facendo una media aritmetica dei valori percentuali raggiunti da tutti i settori diviso il numero complessivo degli obiettivi.

## 4. RISORSE FINANZIARIE

### 4.1. Risultati di gestione finanziaria anno 2013

* FONDO DI CASSA AL 31.12.2012		<b>Euro</b>	<b>1.076.538,58</b>
	+		
	+	Euro	2.786.504,81
* RISCOSSIONI			
* <b>PAGAMENTI</b>	-	Euro	2.742.497,50
			<hr/>
<b>AVANZO DI CASSA AL 31.12.2012</b>		<b>Euro</b>	<b>1.120.545,89</b>
	+		
<b><u>RESIDUI ATTIVI</u></b>			
-2013	+ Euro	374.484,29	
-2012 e retro	+ Euro	149.174,08	
	+	Euro	523.658,37
<b><u>RESIDUI PASSIVI</u></b>			
-2013	+ Euro	789.488,22	
- 2011 e retro	+ Euro	611.637,62	
	-	Euro	1.401.125,84
			<hr/>

<b>AVANZO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2013</b>	<b>Euro</b>	<b>243.078,42</b>
--	-------------	-------------------

Le risultanze della gestione finanziaria evidenziano un avanzo di amministrazione di € 243.078,42 così determinato

* avanzo gestione residui parte corrente	+	Euro	<b>67.538,40</b>
* avanzo gestione residui parte capitale	+	Euro	428,94
*avanzo gestione competenza parte corrente	+	Euro	38.220,99
* avanzo gestione competenza c/capitale	+	Euro	11.254,58
* avanzo es. 2012 non applicato	+	Euro	125.635,51
<b>TOTALE AVANZO ANNO 2013</b>	+	Euro	<b>243.078,42</b>

L'avanzo di amministrazione 2013 risulta così composto:

- avanzo vincolato	€ 125.300,34
- avanzo vincolato per spese in conto capitale	€ 11.683,52
- avanzo non vincolato	€ 105.899,12

#### 4.2. Salute finanziaria

Gli indicatori finanziari, ottenuti come rapporto tra valori finanziari e fisici (ad esempio, spesa corrente per abitante), o tra valori esclusivamente finanziari (ad esempio, grado di autonomia tributaria), analizzano aspetti diversi della vita dell'ente per fornire, mediante la lettura di un dato estremamente sintetico, una base di ulteriori informazioni sulle dinamiche che si instaurano a livello finanziario nel corso dei diversi esercizi.

Questi parametri, individuati in modo autonomo dal comune, forniscono interessanti notizie sulla composizione del bilancio e possono permettere di comparare i dati dell'ente con gli analoghi valori che si riscontrano in strutture di simili dimensioni o collocati nello stesso comprensorio territoriale.

Gli indicatori, per favorire la comprensione dei fenomeni trattati, sono generalmente raggruppati in categorie quali ad esempio:

- grado di autonomia: indicatori che denotano la capacità del comune di reperire le risorse (entrate correnti), necessarie al finanziamento di tutte le spese di funzionamento dell'apparato. Le entrate correnti costituiscono le risorse destinate alla gestione dei servizi comunali.

Di questo importo complessivo, le entrate tributarie ed extratributarie indicano la parte direttamente o indirettamente reperita dall'Ente. I trasferimenti correnti dello Stato, Regione ed altri Enti, costituiscono invece le entrate derivate, in quanto risorse fornite da terzi e destinate a finanziare una parte della gestione corrente.

	Entrate tributarie + extratributarie
Autonomia finanziaria (1)	Entrate correnti
=	
	Entrate tributarie
Autonomia tributaria (2)	Entrate correnti
=	

$$\text{Dipendenza erariale (3)} = \frac{\text{Trasferimenti correnti Stato}}{\text{Entrate correnti}}$$

- pressione fiscale: consentono di conoscere qual è il prezzo pagato dal cittadino per usufruire dei servizi forniti dallo Stato sociale. Analizzeremo il dato relativo alla pressione tributaria locale.

$$\text{Pressione tributaria pro capite (4)} = \frac{\text{Entrate tributarie}}{\text{Popolazione}}$$

- grado di rigidità del bilancio: l'amministrazione può scegliere come utilizzare le risorse comunali nella misura in cui il bilancio non è già stato prevalentemente vincolato da impegni di spesa a lungo termine assunti in precedenti esercizi.

Conoscere il grado di rigidità del bilancio consente di individuare quale sia il margine di operatività a disposizione per assumere nuove scelte di gestione o intraprendere ulteriori iniziative economico/finanziarie.

$$\text{Rigidità strutturale (5)} = \frac{\text{Spese personale + Rimborso mutui}}{\text{Entrate correnti}}$$

$$\text{Rigidità per costo del personale (6)} = \frac{\text{Spese personale}}{\text{Entrate correnti}}$$

$$\text{Rigidità per indebitamento (7)} = \frac{\text{Rimborso mutui}}{\text{Entrate correnti}}$$

$$\text{Incidenza indebitamento totale su entrate correnti} = \frac{\text{Residuo debito mutui}}{\text{Entrate correnti}}$$

- costo del personale: per erogare servizi è necessario possedere una struttura organizzata, dove l'onere per il personale acquisisce, per forza di cose, un'importanza preponderante su ogni altro fattore produttivo.

Il costo del personale può essere visto come costo medio pro capite o come parte del costo complessivo delle spese correnti.

$$\text{Incidenza del personale sulla spesa corrente (9)} = \frac{\text{Spese personale}}{\text{Spese correnti}}$$

INDICATORI FINANZIARI	2011	2012	2013
Grado di autonomia			
(1) Autonomia finanziaria	95,03%	95,78%	72,05%
(2) Autonomia tributaria	67,02	69,68%	43,46%
(3) Dipendenza erariale	2,43%	1,07%	25,98%%
(4) Pressione tributaria pro capite	€ 421,56	€ 450,17	€ 450,17

Grado di rigidità del bilancio			
(5) Rigidità strutturale	36,18%	35,51%	36,27%
(6) Rigidità per costo del personale (Int. 01 -03-07)	30,50%	29,55%	30,12%
(7) Rigidità per indebitamento	5,68%	5,96%	6,15%
(8) Incidenza indebitamento totale su entrate correnti	56,86%	52,62%	51,00%
Costo del personale			
(9) Incidenza del personale sulla spesa corrente inclusa ASP	31,73%	30,75%	34,93%

Gli andamenti dei tre indicatori che misurano il grado di autonomia devono essere letti congiuntamente, alla luce soprattutto di una politica governativa sui trasferimenti statali molto oscillante correlata a manovre sul versante trasferimenti e dei tributi comunali.

In linea con la politica del Governo il grado di autonomia finanziaria, pari per l'anno 2013 al 72,05%, subisce una notevole riduzione rispetto all'anno 2012 dovuto in particolare alla sospensione della 1° rata dell' IMU il cui importo è stato trasferito dallo Stato; superiore al 60% (parametro tecnico di eccellenza per valutare la solidità di bilancio fissa la percentuale). Per le medesime ragioni il grado di autonomia tributaria diminuisce rispetto al 2012. Corrispondentemente aumenta l'indicatore del grado di dipendenza erariale, che passa dal 1,07 del 2012 al 25,98 del 2013 ed aumenta la pressione tributaria pro – capite rispetto agli anni precedenti.

Il costo del personale incide in modo preponderante sulle disponibilità del bilancio insieme alla spesa per l'ammortamento dei mutui. Il margine di manovra dell'ente si riduce quando il valore di questi due parametri cresce.

Il grado di rigidità strutturale viene misurato rapportando le spese di personale (intervento 01 Comune + IRAP), e le spese per il rimborso dei prestiti alle entrate correnti. L'indicatore tende ad aumentare nonostante la riduzione in valore assoluto di entrambi a seguito della riduzione rispetto all'anno 2012 delle entrate .

Nell'anno 2013 si è rilevata una riduzione dell'entrata e della spesa dovuta in particolare dalla eliminazione delle voci di compensazione tra introito IMU e versamento del comune al FSC;

Il rapporto tra spesa di personale (intervento 01-03 e IRAP), ed entrate correnti, noto come **grado di rigidità** del personale è leggermente incrementato, pur essendo la spesa, per le motivazioni suddette, in valore assoluto diminuita;

Sul concetto e sulla definizione di “spesa di personale” si è assistito dal 2006 ad oggi ad una molteplice modalità di meccanismi di calcolo, a seconda dell'obbligo normativo / certificativo, influenzato anche dalle varie interpretazioni per lo più delle Corti dei Conti.

Il rapporto è calcolato con la spesa lorda,

Nel rapporto tra **spese di personale e spesa corrente** la spesa di personale è incrementata del costo di una dipendente trasferita all'ASP, secondo l'orientamento elaborato dalla Corte dei Conti, alla luce del quale il costo deve comunque essere considerato in quanto l'attività è in capo all'Ente e la dipendente ha diritto a tornare presso il comune in caso di scioglimento dell'ASP.

Anche con tale costo “figurativo” l'incidenza non è troppo distante da un parametro tecnico definito di “eccellenza”, che per misurare la solidità di bilancio fissa al 30% il massimo di incidenza delle spese di personale sulle spese correnti tenendo conto che le spese corrente sono risultate notevolmente inferiori rispetto all'anno 2012,.

La spesa complessiva, interessi e quota capitale, per l'ammortamento dei mutui è risultata pari, nel 2012 € 147.366,26 e a € 147.355,26 nell'anno 2013 , quindi sostanzialmente



invariata ; si sottolinea d'altra parte la bassa incidenza degli interessi sulla spesa corrente pari per l'anno 2013 al 2,85%.

Tale importo rapportato al volume delle entrate correnti indica il grado di rigidità per indebitamento.

Nel nostro caso l'incremento (5,68% anno 2011 - 5,96 anno 2012 e 6,15 anno 2013) è determinato esclusivamente dalla riduzione dell'entrata corrente..

Per completare l'analisi degli indicatori, l'incidenza dell'indebitamento totale sulle entrate correnti, che passa dal 56,86% del 2011 al 51,00% del 2013, varia ogni anno a seguito della contrazione o dell'aumento di mutui sul totale delle entrate correnti..

Nel 2013 il residuo debito è pari ad € 1.221.476,13 contro il dato del 2012 pari ad € 1.299.963,38 , nell'anno 2013 non si sono assunti mutui,

Il parametro è quasi pari a un terzo del limite previsto per gli Enti strutturalmente deficitari; Più in particolare una percentuale superiore al 150 per cento rispetto alle entrate correnti per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione positivo e superiore al 120 per cento per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione negativo (fermo restando il rispetto del limite di indebitamento di cui all'Art. 204 del TUEL) determina il non rispetto del parametro.

A conclusione dell'analisi della salute finanziaria dell'Ente mediante l'ausilio degli indicatori e del loro trend si delinea chiaramente uno sforzo di mantenimento nel triennio in riferimento agli indicatori della spesa e della rigidità di bilancio, parametri che segnalano una situazione finanziaria che non rileva particolari difficoltà.

E' indispensabile per il mantenimento dei futuri equilibri finanziari continuare ad operare sia sul versante della contrazione della spesa corrente che sull'ampliamento delle entrate correnti (dove consentito dalla normativa) in particolare per l'assoggettamento dell'Ente al patto di stabilità a partire dall'anno 2013.

#### **4.3 Disponibilità di cassa**

Positiva è stata anche la situazione di cassa, che ha consentito di non utilizzare l'anticipazione di tesoreria, evitando perciò di pagare interessi, ma soprattutto permettendo all'amministrazione di onorare i propri impegni entro le scadenze previste dalla legge. Possiamo considerare il Comune di Voghiera un ente virtuoso perché, in un clima così difficile, nessuna impresa può vantare debiti arretrati per lavori o forniture.

### **5. IL PROCESSO DI REDAZIONE DELLA RELAZIONE SULLA PERFORMANCE**

#### **5.1. Fasi, soggetti, tempi e responsabilità**

La presente relazione è stata redatta nei tempi e con le modalità previsti dal Regolamento per l'organizzazione degli uffici e dei servizi dell'Ente.

Il Segretario Generale ha predisposto la propria relazione sugli obiettivi raggiunti in relazione agli obiettivi allo stesso assegnati.

Del pari ciascun Responsabile di servizio, di concerto con il Responsabile dei procedimenti, ha predisposto una relazione sintetica sulle attività svolte con riferimento agli obiettivi programmati.

La relazione finale complessiva verrà approvata dalla Giunta Comunale, che verificherà la rispondenza dei risultati raggiunti agli indirizzi impartiti, entro il termine previsto dal vigente Regolamento degli uffici e servizi.

La presente relazione verrà infine trasmessa al Nucleo di valutazione perché proceda alla validazione della relazione finale del ciclo della performance e successivamente pubblicata sul sito web del Comune nella sezione "Amministrazione Trasparente".

## **5.2. Punti di forza e di debolezza del ciclo della performance**

### **Punti di forza**

Il processo di definizione e verifica in itinere degli obiettivi ha rafforzato l'azione di coesione tra apparato burocratico e organi politici ed ha consentito di raggiungere migliori risultati in termini di maggiore attenzione alle risorse pubbliche, economicità ed efficacia dell'azione amministrativa, nonché il rispetto del patto di stabilità interno.

Esso ha inoltre determinato maggiore chiarezza della strategia amministrativa.

Sul piano dell'utilizzo delle risorse disponibili, l'assoggettamento dell'Ente ai vincoli del "Patto di stabilità interno" a partire dall'anno 2013, che ha costituito una pesante limitazione, ha determinato un forte stimolo a completare l'intero processo (compreso il pagamento) degli interventi inseriti nel piano per l'anno di riferimento per evitare di compromettere l'azione per l'anno 2014, in termini di aggravamento dell'obiettivo annuale, in ragione dei pagamenti maturati nell'anno 2013.

### **Punti di debolezza**

Il contesto normativo in costante evoluzione e, in particolare l'incessante modifica della legislazione finanziaria che, nel corso dell'anno 2013, ha creato un clima di totale incertezza sulle risorse disponibili e notevoli ritardi, costituisce un pesante ostacolo alla programmazione dell'attività dell'Ente che è così costretto a porre in essere continue azioni di revisione dei programmi.

Ulteriore punto di debolezza è costituito dall'aggravamento di molteplici adempimenti, tra cui quelli previsti dal D.Lgs. 33/2014, che richiedono tempi/lavoro piuttosto importanti, che vengono sottratti ai tempi/lavoro dedicati alla gestione vera e propria.

## **5.3. Conclusioni**

La presente relazione costituisce il documento finale del ciclo della Performance; la sua validazione da parte del Nucleo di valutazione costituisce presupposto imprescindibile per l'accesso al trattamento accessorio dei dipendenti e alla retribuzione di risultato del Segretario Generale e dei Responsabili dei servizi dell'Ente.